

# CITTA' di COPERTINO

- Provincia di Lecce -



## *Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari permanenti e speciali*

Licenziato dalla Commissione Consiliare permanente Affari Istituzionali – Revisione Statuto e Regolamento, nelle sedute del 13 ottobre - 10 e 24 novembre 2015.

**APPROVATO** CON DELIBERAZIONE CONSILIARE **N.47** del **30.11.2015**

**MODIFICATO** CON DELIBERAZIONE CONSILIARE **N.16** del **31.07.2019**

**MODIFICATO** CON DELIBERAZIONE CONSILIARE **N.35** del **29.11.2019**

## **CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO**

### **Art. 1**

#### **Composizione della Conferenza**

La Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari è un organismo consultivo del Presidente del Consiglio Comunale ed è composta da quest'ultimo che la presiede, da un Presidente vicario (indicato dallo stesso Presidente del consiglio comunale nella prima seduta utile) e, dai Capi Gruppo di tutti i Gruppi Consiliari presenti nel Consiglio comunale.

La Conferenza collabora con la Presidenza per garantire il buon funzionamento del Consiglio e quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio e dei suoi organi; inoltre, esercita le funzioni a essa attribuite dallo Statuto, dal presente Regolamento, dagli altri Regolamenti e da deliberazioni del Consiglio Comunale e dà attuazione a quanto ad essa demandato espressamente dal Consiglio Comunale.

Alle riunioni della Conferenza ogni Capo gruppo, qualora sia impossibilitato a partecipare, può essere sostituito da un altro Consigliere dello stesso gruppo appositamente delegato per iscritto. Alle riunioni della Conferenza è sempre invitato il Sindaco, il quale può farsi sostituire dal Vicesindaco, o da un altro componente della Giunta, in quest'ultimo caso **solo se** appositamente delegato per iscritto.

Il Sindaco è tenuto a partecipare alla riunione della Conferenza quando è espressamente convocato dal Presidente.

Alla riunione della Conferenza è sempre convocato il Segretario Generale del Comune; le funzioni di segretario verbalizzante della Conferenza sono svolte dal Segretario Generale del Comune o da un funzionario da lui delegato.

La Conferenza dei Capi Gruppo costituisce, ad ogni effetto, Commissione Consiliare Permanente.

### **Art. 2**

#### **Convocazione, validità e votazione della Conferenza**

Le riunioni della Conferenza dei Gruppi Consiliari sono convocate dal Presidente del Consiglio Comunale, o dal Vicario che ne stabilisce l'ordine del giorno.

La convocazione della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari è disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'Ordine del Giorno da trattare, da recapitarsi tramite PEC regolarmente comunicata dai componenti della Conferenza dei capigruppo consiliari. L'avviso dovrà pervenire almeno cinque giorni liberi prima di quello in cui si tiene la riunione. Per quanti non siano in possesso della casella di PEC, la convocazione avverrà presso il loro domicilio da parte del personale dipendente a ciò abilitato.

Il Presidente deve convocare la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari su un determinato argomento quando sia deciso dalla Conferenza stessa o, entro cinque giorni, decorrenti dalla data in cui perviene al protocollo del Comune la richiesta motivata del Sindaco che deve contenere anche l'indicazione degli argomenti da trattare.

La Conferenza deve, in ogni caso, essere convocata dal Presidente entro sette giorni decorrenti dall'acquisizione al protocollo generale di apposita richiesta motivata e sottoscritta da almeno tre Capi Gruppo che rappresentino almeno 1/5 dei Consiglieri Com.li, che dovrà contenere anche l'indicazione degli argomenti da trattare.

In via ordinaria, le riunioni della Conferenza sono convocate dal Presidente con almeno quarantotto ore di anticipo, riducibili a ventiquattro per motivate ragioni d'urgenza.

La convocazione deve contenere sempre l'ordine del giorno della riunione, l'ora, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione.

Il Presidente può inoltre convocare la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari con un tempo minore di quello di cui al comma precedente nei seguenti casi: a) quando sia deciso dalla Conferenza dei Capi gruppo stessa in una precedente riunione; b) di propria iniziativa per ragioni assolutamente non prevedibili; c) per ragioni connesse all'organizzazione dei lavori dell'adunanza, con breve anticipo,

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

immediatamente prima dell'ora prevista per la riunione del Consiglio Comunale; d) in qualsiasi momento durante l'adunanza del Consiglio Comunale.

La convocazione avviene nei modi previsti per le Commissioni permanenti ordinarie, di cui all' art. 9.

In casi eccezionali il Presidente del Consiglio Comunale può autorizzare - in relazione all'urgenza - l'uso di ogni altro mezzo, compresa la comunicazione orale o telefonica, dandone incarico a un Funzionario che ne fa relazione scritta.

Il Presidente può convocare alla Conferenza, e deve farlo quando lo decida la Conferenza stessa, Assessori, Dirigenti, Funzionari e Consulenti del Comune, rappresentanti del Comune in Enti, Consorzi, Società, e Concessionari di Servizi Comunali. I soggetti convocati sono tenuti a partecipare.

La riunione della Conferenza dei Capi gruppo è valida quando dai partecipanti è rappresentata almeno la metà dei Consiglieri in carica + uno.

La presenza del numero legale è accertata dal Presidente all'inizio di ogni seduta e all'orario stabilito con la tolleranza di 15 minuti; se si accerta la mancanza del numero legale, il Presidente può rinviare la seduta di un'ora; trascorsa l'ora, se la seduta non risulta in numero legale, il Presidente scioglie la seduta, annunciando che si svolgerà in seconda convocazione, il cui Ordine del Giorno deve riportare gli argomenti della seduta andata deserta; della determinazione del Presidente viene data immediata comunicazione a tutti i componenti assenti.

Le decisioni sono sempre adottate a maggioranza dei voti rappresentati dai capigruppo, non computandosi tra essi gli astenuti. Partecipano alle votazioni i soli capigruppo, ciascuno dei quali è portatore di un numero di voti pari a quello del gruppo consiliare di appartenenza.

### **Art. 3**

#### **Competenze e pubblicità della Conferenza**

La Conferenza dei Capi Gruppo determina il programma ed il calendario dei lavori del Consiglio e risolve i problemi di carattere generale e procedurale.

I lavori della Conferenza dei Capigruppo sono ordinariamente non pubblici, salvo diversa decisione della Conferenza dei Capigruppo stessa, e di essi si tiene un verbale sintetico contenente le decisioni assunte, le votazioni effettuate, i voti espressi dai partecipanti e, su loro richiesta, eventuali brevi dichiarazioni.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'adunanza, ed è approvato al termine della seduta.

## **COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**

### **Art. 4**

#### **Oggetto**

Per una più approfondita e specifica trattazione degli affari e delle materie di competenza del Consiglio Comunale ed al fine di assicurare una migliore trasparenza e speditezza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale, sono costituite **da Commissioni Consiliari Permanenti**<sup>1</sup>.

Dette Commissioni hanno il compito di esaminare preventivamente le questioni di competenza consiliare e di esprimere su di esse il loro parere non vincolante.

Nei casi di comprovata urgenza il Presidente del Consiglio può portare le proposte di propria competenza direttamente al dibattito consiliare ma, ove il Consiglio non riconosca l'urgenza a maggioranza dei votanti aventi diritto, la proposta è rinviata all'esame della relativa Commissione.

Inoltre, le Commissioni hanno funzioni propulsive nei confronti del Consiglio Comunale, potendo formulare proposte di deliberazioni da portare al dibattito di quest'ultimo.

Le Commissioni permanenti durano in carica quanto il Consiglio Comunale che le ha costituite.

---

<sup>1</sup> Modifica apportata con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 31/07/2019

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

### **Art. 5**

#### **Composizione**

Ciascuna Commissione si compone di cinque Consiglieri Comunali, di cui tre appartenenti alla maggioranza e due alla minoranza.

Ciascun Gruppo Consiliare ha diritto di essere rappresentato in almeno una delle sei Commissioni.

E' ammessa la possibilità, per ciascun Consigliere, di far parte contemporaneamente di più Commissioni.

### **Art. 6**

#### **Commissione Consiliare permanente di controllo e garanzia**

E' istituita, in esecuzione dell'art. 11 comma 1, lettera a, del vigente Statuto, la Commissione Consiliare permanente di controllo e Garanzia sull'attività di istituzioni, consorzi, società, associazioni, fondazioni e comitati a cui partecipa il Comune;

La Commissione predetta esamina il bilancio economico-finanziario degli enti di cui innanzi ed esprime parere preventivo su tutti gli atti consiliari che riguardino gli enti medesimi, in conformità alla normativa vigente.

Spetta alla Commissione di Controllo e Garanzia approfondire lo stato di attuazione di piani, programmi generali e settoriali, anche mediante convocazione ed audizione di Assessori, Dirigenti, Consulenti e personale dell'Ente, e di relazionare periodicamente al Consiglio.

La Commissione esercita il controllo dei provvedimenti di pianificazione, programmazione economica annuale e pluriennale, delle linee programmatiche di mandato.

La Commissione, inoltre, svolge il controllo dei provvedimenti che hanno attinenza con l'esercizio dell'attività dei Consiglieri Comunali, ed in particolare alla tutela dell'esercizio del diritto di controllo e informazione; vigila sugli affari riguardanti gli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto; Relaziona al Consiglio sull'attività svolta.

Alla Commissione di controllo e garanzia si applicano, in quanto compatibili, le norme di composizione e funzionamento delle altre Commissioni consiliari permanenti di cui al presente regolamento.

### **Art. 7**

#### **Costituzione**

Il Presidente del Consiglio Comunale iscrive all'Ordine del Giorno della prima riunione utile del Consiglio, la costituzione delle Commissioni permanenti. La votazione in seno al Consiglio Comunale avviene, sulla base delle designazioni fatte dalla maggioranza e dalla minoranza consiliare, con votazione palese per alzata di mano in maniera separata, dapprima i tre commissari espressi dai gruppi di maggioranza, alla cui votazione partecipano i Consiglieri appartenenti ai gruppi di maggioranza, ed in seguito i due commissari espressi dai gruppi di minoranza alla cui votazione partecipano i Consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza.

In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il suo capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione, con le stesse modalità di votazione di cui al comma precedente.

### **Art. 8**

#### **Presidenza**

La prima riunione della Commissione, che avrà come unico oggetto all'o.d.g. l'elezione del Presidente, è convocata dal Presidente del Consiglio entro 20 (venti) giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la Deliberazione Consiliare di nomina. La stessa seduta, fino all'elezione del Presidente è presieduta dal Consigliere Comunale componente più anziano per età.

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

Il Presidente di ciascuna Commissione Consiliare Permanente è eletto dalla stessa, nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti.

Se dopo tre votazioni nessun componente ha raggiunto tale risultato, si procede al ballottaggio fra i due consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti alla terza votazione. In tale votazione di ballottaggio è eletto il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità viene eletto il consigliere più anziano di età.

In caso di assenza del Presidente della Commissione lo sostituisce il componente della Commissione dallo stesso designato ad esercitare le funzioni vicarie; tali designazioni vengono comunicate al Presidente del Consiglio, al Sindaco e al Segretario generale dal Presidente della Commissione con immediatezza, attraverso la notifica del relativo verbale.

### **Art. 9**

#### **Convocazione**

Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse, la convocazione può avvenire anche a seguito di richiesta scritta, allo stesso indirizzata, da almeno tre membri della Commissione, in rappresentanza di almeno un quinto dei Consiglieri Comunali; in tal caso la riunione è tenuta entro venti giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo generale dell'Ente.

La convocazione della Commissione è disposta con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'Ordine del Giorno da trattare, da recapitarsi tramite PEC regolarmente Comunicata dai componenti della Commissione ed ai capigruppo consiliari, almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene la riunione. Per quanti non ne siano in possesso, la convocazione avverrà presso il loro domicilio da parte di personale dipendente a ciò abilitato.

**In deroga a quanto previsto nel precedente capoverso, la comunicazione delle convocazioni può avvenire, previa liberatoria di ogni singolo consigliere, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ovvero, alla mail-PEC istituzionale, ove individualmente attribuita<sup>2</sup>**

In caso di comprovata urgenza la convocazione può essere indetta ventiquattro ore prima della riunione; della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco ed agli Assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, a cui viene inviato l'Ordine del Giorno.

Il giorno successivo alla convocazione, ai componenti della Commissione è inviata - tramite e-mail, regolarmente comunicata, tutta la documentazione inerente gli oggetti da trattare.

### **Art. 10**

#### **Validità delle riunioni**

Per la validità delle sedute delle Commissioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti le Commissioni stesse.

La presenza del numero legale è accertata dal Presidente della Commissione all'inizio di ogni seduta all'orario stabilito (tolleranza max di 15 minuti); se si accerta la mancanza del numero legale, il Presidente può rinviare la seduta di un'ora; trascorsa l'ora, se la Commissione non risulta in numero legale, il Presidente scioglie la seduta, annunciando la data e l'ora di quella successiva, il cui Ordine del Giorno deve riportare gli argomenti della seduta andata deserta; della determinazione del Presidente viene data immediata comunicazione a tutti i componenti assenti.

Ai consiglieri presenti alla seduta, dopo il rinvio di un'ora, andata deserta è riconosciuta ugualmente l'indennità di legge.

Il mancato o cattivo funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, a qualsiasi causa dovuta, deve essere comunicato dal Presidente o anche da un membro della Commissione al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario generale per le eventuali determinazioni del caso.

### **Art. 11**

---

<sup>2</sup> Modifica apportata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/11/2019

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

### **Funzionamento**

Le riunioni della Commissione sono pubbliche, ai sensi dell'articolo 38, comma 7, del D.Lgs. 267/00, salvo i casi previsti dal successivo comma.

Le riunioni delle Commissioni si tengono in forma segreta quando vengono trattati argomenti che comportano apprezzamento delle capacità, morali, correttezza, capacità e comportamenti di persone. Gli argomenti sono precisati nell'Ordine del Giorno e durante le sedute in forma segreta. In tal caso possono restare in aula, i componenti della Commissione e il Segretario verbalizzante, vincolati al segreto d'ufficio.

Le Commissioni si riuniranno nella sala delle Commissioni Consiliari del Comune. I Consiglieri, componenti delle Commissioni, direttamente interessati all'argomento in discussione hanno sempre l'obbligo di astenersi dalla votazione e di allontanarsi dall'aula.

Il Sindaco ed i membri della Giunta ed i capigruppo Consiliari possono sempre partecipare, con facoltà di intervento nella discussione degli argomenti all'Ordine del Giorno, alle riunioni di tutte le Commissioni ma senza diritto di voto.

Per l'esame di specifici argomenti, le Commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori organismi associati, rappresentanti di forze sociali, politiche, economiche, espressioni rappresentative della comunità locale, funzionari comunali competenti per materia.

Ciascuna commissione può chiedere al Presidente che sia sentito il parere di altra commissione. Due o più commissioni possono essere convocate in seduta comune dai rispettivi presidenti; in tale ipotesi il quorum ,ex art. 10, per deliberare validamente dev'essere assicurato in ciascuna Commissione.

### **Art. 12**

#### **Funzioni**

Le Commissioni costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico amministrativo allo stesso attribuiti; possono essere incaricate dal Consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

Le Commissioni hanno potestà d'iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazione e mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le proposte di deliberazioni vengono rimesse al Presidente del Consiglio Comunale, il quale le trasmette al Segretario generale per l'istruttoria prevista dall'articolo 49, del D.Lgs. 267/00; quando l'istruttoria si conclude positivamente la proposta viene iscritta all'Ordine del Giorno della prima adunanza del Consiglio Comunale mentre, se i pareri sono, in tutto o in parte, contrari, la proposta è restituita dal Presidente del Consiglio alla Commissione che può riproporla soltanto dopo l'adeguamento dei contenuti alle osservazioni effettuate dagli organi tecnico - amministrativi e purché sia assicurata sempre la copertura finanziaria.

Le relazioni o i pareri emessi dalle Commissioni su ciascuna delle questioni esaminate, dovranno riportare il voto favorevole della maggioranza dei presenti (maggioranza relativa), sono di natura puramente consultiva e non possono in alcun modo vincolare il Consiglio Comunale nelle sue definitive determinazioni; tali relazioni e pareri vengono conservati agli atti del Consiglio Comunale unitamente alle proposte di deliberazione.

### **Art. 13**

#### **Segretario - Verbale delle Sedute e Pubblicità dei lavori**

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte dal dipendente comunale, appartenente almeno alla categoria C, designato dal Segretario generale, ovvero da un membro della stessa Commissione di nomina presidenziale.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Modifica apportata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/11/2019

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

Nel verbale vengono riportati: giorno, ora e luogo della seduta, ordine del giorno, elenco dei presenti, argomenti trattati, atti istruiti, menzione dei Consiglieri che hanno preso la parola su di essi, e sommario riassunto di quanto espresso, oggetto ed esito delle votazioni.

I verbali sono approvati nell'adunanza successiva a quella cui si riferiscono, con gli emendamenti eventualmente richiesti dai membri interessati.

Spetta al segretario della Commissione organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla Commissione ed il loro invio preventivo. Il segretario provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della Commissione; egli redige il verbale delle adunanze che viene sottoscritto dallo stesso e dal Presidente della Commissione e depositato con gli atti dell'adunanza.

Copie dei verbali delle adunanze delle Commissioni sono trasmesse al Sindaco ed al Segretario generale e vengono depositate, anche per estratto, nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali si riferiscono, perché possano essere consultati dai Consiglieri Comunali. I verbali della Commissione che tratta le materie finanziarie, i bilanci, il controllo di gestione, gli investimenti, sono trasmessi anche al Collegio dei Revisori dei Conti.

### **COMMISSIONI SPECIALI**

#### **Art. 14**

##### **Commissione d'indagine**

Su proposta del Presidente del Consiglio, del Sindaco, su istanza sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri in carica o a seguito di segnalazione di gravi irregolarità effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo, può costituire, nel suo interno, commissioni d'indagine incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi elettivi, dai responsabili degli uffici e servizi, dai dipendenti comunali e dai rappresentanti del Comune in altri organismi.

La deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell'indagine ed il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale. Della Commissione fanno parte rappresentanti di tutti i gruppi. Nel provvedimento di nomina, adottato con votazione palese, viene designato il coordinatore.

La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico. Su richiesta del coordinatore il Segretario generale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti, anche di natura riservata, afferenti all'oggetto dell'indagine o allo stesso connessi.

Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio e della Giunta, del Collegio dei Revisori, del Segretario Comunale, dei Dirigenti e dei responsabili degli uffici e servizi e dei loro dipendenti, dei rappresentanti del Comune in altri Enti ed organismi. I soggetti invitati alle audizioni non possono rifiutarsi.

La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio della relazione della Commissione. Fino a quel momento i componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio.

La redazione dei verbali della Commissione viene effettuata dal Segretario generale.

Nella relazione al Consiglio la Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni che non sono risultati, direttamente o indirettamente, connessi con l'ambito della medesima: per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio.

Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime alla Giunta i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che quella dovrà adottare entro un termine prestabilito dal Consiglio Comunale.

## **- Regolamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari -**

Con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta.

Gli atti ed i verbali vengono dal coordinatore consegnati al Segretario generale che ne rilascia ricevuta e ne cura la conservazione nell'archivio dell'Ente.

Ai componenti la commissione di indagine non è riconosciuta alcuna indennità.

### **Art. 15**

#### **Commissioni di studio**

Il Consiglio Comunale può conferire alle Commissioni permanenti, o a Commissioni appositamente costituite con gli stessi criteri e modalità delle Commissioni permanenti, incarico di studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria, compresi fra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto, provvedendo per tale specifico fine ad assicurare alle commissioni l'opera dei dipendenti comunali e di esperti esterni, che hanno riconosciuta competenza nelle materie da trattare, scelti dal Consiglio nella deliberazione di incarico. Con la deliberazione di incarico sono stabilite le modalità e la durata dello stesso e, in via definitiva, le competenze dovute agli esperti esterni, i tempi di pagamento e la copertura finanziaria a carico del bilancio dell'Ente.

Il Presidente della Commissione riferisce al Consiglio, periodicamente, sull'avanzamento dei lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

### **Art. 16**

#### **Abrogazione norme in contrasto**

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la caducazione e l'automatica sostituzione di tutte le norme regolamentari in contrasto con la disciplina in esso prevista.

### **Art. 17**

#### **Norma finale**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio allo Statuto ed alle norme di legge che disciplinano la materia.

### **Art. 18**

#### **Entrata In Vigore**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della relativa deliberazione di approvazione, giusta disposizione statutaria.